



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2 IN LIQUIDAZIONE
VIA DE BARTOLOMEIS 11
84121 SALERNO**

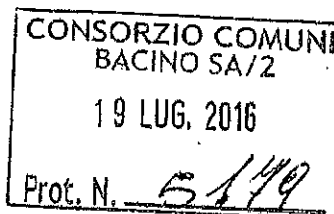
Verbale del Collegio dei Revisori n. 4

L'anno 2016 il giorno 19 del mese di luglio alle ore 09:30 si è riunito, presso la sede del consorzio in Salerno alla Via De Bartolomeis 11 il Collegio dei Revisori nelle persone dei Sigg.ri Coda Claudio, Baccari Salvatore e Bonaventura Buonocore.

Il Collegio si è riunito per predisporre la relazione al bilancio al 31.12.2015.

Alle ore 13:00 si scioglie la seduta dei che è verbale letto, approvato e sottoscritto

L'Organo di Revisione



4 4

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2 IN LIQUIDAZIONE
VIA DE BARTOLOMEIS 11
84121 SALERNO**

RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e art. 26 D.Lgs 118/2011

All'attenzione del Commissario Liquidatore
del Consorzio Comuni Bacino SA 2 in Liquidazione

L'Organo di controllo, predisponendo la seguente relazione, ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio del Consorzio Comuni Bacino SA 2 in Liquidazione al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori del Consorzio Comuni Bacino SA 2 in Liquidazione, nel caso specifico al Commissario Liquidatore, in quanto in data 05 marzo 2010 il Consorzio è stato posto in liquidazione con Decreto Provinciale n. 48 e contestuale nomina del Commissario liquidatore Avv. Giuseppe CORONA.

È del presente collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'esame dell'Organo di Controllo è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi e a quanto stabilito dal D. Lgs n° 118/2011 la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Commissario Liquidatore. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del conseguente giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del presente collegio redatta in data 20 luglio 2015 e protocollata il giorno 20 giugno 2015 al n. 4641.

A giudizio del presente organo di controllo, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, ai sensi dell'art. 2423 e successivi c.c. nonché ai principi contabili nazionali statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Si precisa in ogni caso che i dati contabili relativi al costo del personale sono stati rilasciati dal nuovo consulente del lavoro, Dott.ssa Mastrangelo Luigia che, in data 08/06/2016 ha sostituito il precedente responsabile Dott. Vicinanza Mauro, tutt'ora in causa con il Consorzio, la quale attestava in data 12/07/2016 prot. 4947 che i dati rilasciati venivano rinvenuti nell'archivio storico e che gli stessi erano stati elaborati dal pregresso Dott. Vicinanza.

Il risultato di esercizio è rappresentato da una perdita di € 3.935.349,00 e scaturisce da diversi fattori. Tra i più rilevanti si evidenzia un decremento ulteriore del valore della produzione di circa 1.800.000, rispetto all'esercizio precedente nonché il costo per interessi e sanzioni ammontanti ad € 2.103.824,00 come in seguito dettagliato.

In relazione al valore dei crediti iscritti in bilancio il presente organo di controllo ha effettuato, come di consueto, attente verifiche ed analisi evidenziando, se del caso, la necessità di intraprendere o intensificare le

R. R.  

procedure per il recupero degli stessi. A tal fine si può desumere che i crediti iscritti al 31.12.2015 di € 32.123.434,00 rispecchiano la situazione reale e sono rappresentati per € 26.399.412,00 da crediti v/clienti, per € 1.819.984,00 da ricavi di competenza 2015 non ancora fatturati, per € 761.920,00 da crediti tributari, per € 3.295.730,00 da crediti diversi ove tra l'altro si evidenzia un credito di € 2.775.809,00 verso la Presidenza del Consiglio. All'intero importo dei crediti va sottratto l'importo di € 153.612,00 relativo al f.dpo svalutazione crediti. Si sottolinea la perdurante difficoltà ad incassare i crediti maturati soprattutto nei confronti degli Enti Pubblici siano essi Comuni consorziati, provincia e società partecipate. Ciò determina una conseguenza diretta nella gestione economica del consorzio in quanto, tali perduranti ritardi, non permettono il regolare pagamento delle esposizioni in essere sia verso le Banche, sia verso Enti Tributari e Previdenziali e sia verso Enti pubblici come la Regione per il pagamento del Tributo Regionale Smaltimento. Il ritardo nei pagamenti delle imposte e dei contributi regolarizzati attraverso rateazioni di cartelle esattoriali e avvisi bonari, gli interessi passivi v/banche e fornitori nonché sanzioni ed interessi per mancato pagamento di tributi regionali ammontano complessivamente ad € 2.103.824,00 a cui bisogna aggiungere la svalutazione della partecipazione in Aser, società controllata dichiarata insolvente, per € 263.393,00.

In relazione alla voce "Debiti" di complessivi € 31.805.154,00 il collegio prende atto della loro ripartizione temporale nonché della suddivisione per categorie sottolineando come le voci più indicative siano rappresentate dai "Debiti v/banche" per € 5.549.863,00, "Debiti v/fornitori" per € 9.479.077,00, "Debiti tributari entro l'esercizio" per € 9.294.349,00, "Debiti tributari oltre l'esercizio" per € 5.606.460,00 e "Debiti previdenziali entro l'esercizio" per € 576.126,00.

In ultima analisi si evidenziano le imposte correnti di esercizio che ammontano ad € 103.726,00.

Si rappresenta di seguito la sintesi dei dati contabili riportati in bilancio.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita d'esercizio di € 3.935.349,00 riassunto nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€ 33.515.857,00
PASSIVITA'	€ 27.383.266,00
Patrimonio netto	€ -2.197.742,00
Perdita di esercizio	€ 3.935.349,00
Totale a pareggio	€ 33.515.857,00

Conti, Impegni, Rischi ed Altri conti d'ordine

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 21.669.705,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 24.275.140,00
Differenza	€ (2.605.435,00)

[Handwritten signatures and initials]

Proventi e Oneri Finanziari

€ (899.147,00)

Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

€ (263.393,00)

Proventi e Oneri Straordinari

€ (63.468,00)

Risultato Prima delle Imposte

€ (3.813.623,00)

Imposte sul Reddito

€ 103.726,00

A giudizio del presente organo il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di relazione; sulla base delle informazioni disponibili non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto sociale né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o nelle quali sia emerso un interesse proprio di chi amministra o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

per quanto riguarda il controllo sul contenuto del bilancio il presente collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso sulla sua conformità alla legge per ciò che concerne formazione e struttura, inoltre, non risultano pervenute nel corso dell'esercizio né denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico d'esercizio;

Il Collegio ritiene infine, dopo attenta analisi, che la valutazione delle voci di bilancio effettuata dal Commissario tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, sia da considerarsi corretta e giustificabile data la complessiva situazione dell'Ente nel momento in cui, nonostante il periodo di liquidazione, continua regolarmente le proprie attività gestionali ai sensi delle ripetute proroghe deliberate dalla Regione Campania le quali rendono evidentemente anomala una gestione complessiva della liquidazione.

Considerando le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione istituzionale di organo di controllo proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Salerno, li 19.07.2016

L'Organo di Revisione

